

Mostra Evento

“PALEOCRIO - METAMORFOSI”

Fondazione Paolina Brugnattelli - Spazio Espositivo

15 | 30 novembre 2022

Inaugurazione: 15 novembre ore 19.00

“Nutrire l’Anima – un viaggio nell’arte, cibo e psiche”

Conversazione con degustazione

La **FONDAZIONE PAOLINA BRUGNATELLI** costituita nel 2010, per iniziativa della Prof.ssa Paolina Brugnattelli, ha come missione la promozione di giovani artisti nel campo delle arti figurative e di giovani medici ricercatori in ambito oftalmico. Oltre a conferire premi in denaro, sostiene i giovani artisti organizzando mostre nei propri spazi espositivi, finanzia cataloghi individuali, contribuisce al trasporto d’opere d’arte, viaggi di studio, eventi, scambi culturali e progetti artistici e scientifici. La Fondazione si pone al servizio della società, con particolare attenzione alla comunità ipovedente e non vedente, mettendo a sua disposizione gli strumenti più innovativi e avanzati finalizzati alla cura delle malattie della vista.

ANIMENTA associazione no-profit nata da un’idea di Aurora Caporossi, creata dai più giovani per raccontare, informare e sensibilizzare sui Disturbi del Comportamento Alimentare. Animenta è un luogo in cui ogni storia è accolta e il giudizio è bandito. Sarà presente con il suo materiale durante l’evento inaugurale, per raccontare, informare e sensibilizzare sui Disturbi del Comportamento Alimentare.

COMUNICATO STAMPA BREVE

La curatrice e storica dell’arte Gina Ingrassia, in conversazione con l’artista Paleocrio e il Professore Leonardo Mendolicchio e con la partecipazione di Aurora Caporossi per Animenta.

Arte e scienza, diverse ma profondamente interconnesse tra loro, manifestazioni di un’unica cultura: la cultura umana. Lo sapevano bene Dante, Michelangelo, Leonardo da Vinci, e più di recente Einstein e Jung, che non hanno mai considerato l’idea di due culture, umanistica e scientifica, separate e scisse, leggendo invece l’arte come canale privilegiato della comunicazione della scienza. È questo il principio che sottende l’evento mostra *Metamorfosi* a cura di Gina Ingrassia, organizzato da **Comediarting** da un’idea di Alice d’Amelia, un progetto dove l’arte con le opere metafisiche di **Leonardo Caprio Paleocrio**, e la scienza, quella che studia la psiche e il comportamento alimentare, si intrecciano e influenzano reciprocamente, aprendo a una nuova visione sulla realtà che viviamo e il nostro modo di percepirla.

DIRETTA LIVE STREAMING Instagram @animenta_dca

Evento gratuito - Posti a sedere limitati per la conversazione - prenotazione consigliata; **WhatsApp:** 3393382830 – **Email:** info@animenta.org

Sponsor vino: sarà presente e offerto durante l’inaugurazione, il Vino TELLUS Progetto Fiochetto lilla a sostegno della sensibilizzazione sui DCA.

COMUNICATO STAMPA

La mostra evento *Metamorfosi*, organizzata da Comediarting a cura di Gina Ingrassia nella deliziosa cornice della Galleria d’Arte ricavata dalla ex Pellicceria presso gli spazi della Fondazione Paolina Brugnattelli, si configura come un percorso a doppio senso, un’andata e un ritorno per tappe, dove il visitatore è chiamato a entrare in un mondo al di là del reale tangibile e invitato a immergersi, con il coinvolgimento dei cinque sensi e con l’obiettivo di uscirne coinvolto da una sensazione di benessere e bellezza. Un’esperienza in più momenti, un viaggio temporale, in cui tutto coesiste simultaneamente, dove spazio e tempo sono

PALEOCRIO – Metamorfosi 15 | 30 Novembre 2022 – 15.00 | 19.00 |sabato e domenica su appuntamento

Fondazione Paolina Brugnattelli • Corso Buenos Aires 66 (cit. 103) • Milano

Info e WhatsApp 339.3382830 - info@animenta.org

organizzazione



con la partecipazione di



sponsor



percezione astratta e siamo trasportati in una dimensione psichica interiore, in un luogo senza confini dove tutto semplicemente accade.

Oltre una dozzina di opere in mostra, sintesi della produzione e del pensiero estetico di Paleocrio, raccontano il percorso a oggi dell'artista e dell'uomo e sono il filo sottile che compone il tessuto narrativo in cui il suo universo pittorico si rivela come esplosione di materia metamorfica che si plasma, si dilata e restringe per abitare gli spazi dell'universo psichico, dove albergano i sogni e l'invisibile. Siamo nella dimensione dell'intangibile e del metafisico appunto, in un mondo di simboli che dimorano nel profondo della nostra psiche e che attraverso il linguaggio dell'arte emergono in superficie attivando la possibilità di trasformazione e di rinnovamento.

In occasione dell'inaugurazione le trame di questa storia sono tessute da tre voci narranti, tre **"soste" simboliche riguardo alle quali le opere in mostra rappresentano lo strumento magico per accedere a quel mondo metafisico dove contattare una parte importante di noi stessi. I tre interventi in dialogo costruiscono il sentiero, la strada di mattoni rossi che ci guida in questa esperienza.**

A **Paleocrio**, l'artista, spetta il compito di preparare al viaggio fornendo gli strumenti per intraprenderlo. Tutto parte dalla tela, materia primitiva, tessuto grezzo e culla in potenza delle infinite possibilità, che solo il lavoro preparatorio, un rituale lento e accurato, renderà superficie feconda ad accogliere la luce, il colore, la forma che daranno compiutezza all'opera. Parlando del suo stile, dichiara l'artista: "Ho scelto di raccontare vecchie e nuove cose in modo sfalsato, disallineato, pericolante. Questa nuovo approccio alle forme mi consente di cambiare senza esser visto, di aggiungere con cautela, direi di pesare.

Gli oggetti che compongono queste nuove opere non hanno una coerenza prospettica integra, interagiscono e si connettono fra loro come gli elementi semplici e consueti fanno sempre, o meglio mantenendo la propria integrità. Un cambiamento che è un taglio, per me. Detesto gli errori, specchiarmi in uno stagno di imperfezioni osservate, contate una ad una nella mia pittura e ciò, oggi, potrebbe accadere con più forza.

Ma quale altro modo conosciamo, per ritornare ad una calma e lineare bellezza, se non mutare ogni errore in un turbamento immenso che si espande, che si slancia, raggiungendo ogni volta più cose, e più cuori?

Questa, nessun'altra, è la ricetta del mio Oro alchemico."

Gina Ingrassia, curatrice dell'esposizione, ha il compito di accompagnare il pubblico alla scoperta delle opere, indagarne i significati e costruire un ponte che, collegando arte e psiche, possa condurlo a navigare tra simboli e archetipi.

La voce narrante di **Leonardo Mendolicchio** è tesa a spiegarci invece come l'arte e la bellezza giochino un ruolo di primo piano nell'universo psichico di ogni essere umano e quanto possano influire positivamente in un processo terapeutico e contribuire da un punto di vista anche scientifico a ristabilire un equilibrio tra il corpo, la mente e l'anima.

"L'arte non è tale se non provoca il tempo che rappresenta, l'arte deve necessariamente essere lo strumento per osservare il mondo in cui viviamo da una "prospettiva" inedita. Nel pieno di Paleocrio, infatti c'è una differenza rispetto al "troppo" della società dei consumi, mentre la prima dispensa "oggetti" di consumo, il nostro artista invece, ci regala simboli puri. Qual è il potere del "simbolo" che trova nell'arte il più sublime dei veicoli? La capacità di donare significati senza mai saziare le persone. Il simbolo nutre senza soffocare, senza rimpinzare, senza saturare. Il simbolo nell'arte tutt'al più rilancia ad un "altrove" che tiene l'individuo sospeso in un interrogativo che vivifica anziché obnubilare come farebbe l'oggetto di consumo", scrive nel catalogo (ed. Pandion), **Leonardo Mendolicchio**.

Nell'evento, un forte ruolo è rivestito dalla dimensione sensoriale, in cui tatto, odorato e gusto partecipano da protagonisti: nutrire l'anima attraverso l'arte e la cultura, e nutrire il corpo, toccare il cibo, tenerlo in mano, sentirne il profumo, assaporarne la consistenza e il gusto, sono parte di un'unica esperienza. E poi ancora trasformazione, dal solido al liquido. E mentre il cibo si trasforma e ci trasforma, noi sentiamo. Sentiamo, guardiamo, osserviamo, ascoltiamo.

Da qui una necessità della Cultura anche dell'alimentazione.

Talvolta nella vita, infatti, il percorso si inverte, e accade che il cibo, desacralizzato, cerca invano di nutrire l'anima e colmare i suoi vuoti, aprendo la strada all'insorgere di disturbi del comportamento alimentare. L'intervento di **Aurora Caporossi, la giovane Presidente di Animenta**, che chiude la serata, si inserisce a pieno titolo nel contesto del nostro racconto come voce fuori campo, per accendere doverosamente una luce sui **DCA, i disturbi del comportamento alimentare** e nello stesso tempo

PALEOCRIO – Metamorfosi 15 | 30 Novembre 2022 – 15.00 | 19.00 | sabato e domenica su appuntamento

Fondazione Paolina Brugnattelli • Corso Buenos Aires 66 (cit. 103) • Milano

Info e WhatsApp 339.3382830 - info@animenta.org

organizzazione

COMEDIARTING



con la partecipazione di



sponsor



FAMIGLIA
Cofarella



portare un messaggio di speranza e fornendo una chiave per raccontare che la guarigione è possibile, che apre l'accesso a spazi dove ancora una volta abitano l'Arte e la Bellezza.

Come riassume il pensiero di **Aurora Caporossi**: “Da sempre credo che l'arte sia stata lo specchio attraverso la quale abbiamo rappresentato la cultura di una società, le sue ombre e le sue luci, i suoi disagi e le sue caratteristiche. L'arte e le forme dipinte sulle tele diventano quindi uno degli strumenti che abbiamo a disposizione per esprimerci. Arriva un tempo in cui non hai più parole per esprimere tutto quello che hai dentro e credi, falsamente, che attraverso un controllo o un “discontrollo” sul cibo e sul corpo quel dolore riuscirà ad essere visto, ad essere comunicato. I Disturbi del Comportamento Alimentare sono patologie psichiatriche complesse che vedono nel rapporto con il cibo e con le forme corporee l'espressione di un disagio più profondo. Nutrire l'anima ci ricorda l'importanza del prendersi cura di noi stessi e di quello che siamo, di andare oltre il quadro dipinto per comprendere tutto quello che non riusciamo vedere. Il nutrimento per l'anima è anche tutto quello di cui ci circondiamo, è la bellezza dei momenti vissuti ed è nella possibilità di chiedere aiuto. Questo evento, anche grazie alla presenza di figure mediche che lavorano quotidianamente con queste patologie, ci permette di portare i disturbi alimentari lì dove non ne abbiamo mai sentito parlare al fine di svolgere attività di prevenzione e sensibilizzazione, di accogliere chi ha pensato di essere solo per troppo tempo.”

SPONSOR VINO: Progetto Tellus dal Fiocco Lilla

Il Tellus Syrah 2020 dal Fiocco Lilla è un vino prodotto e realizzato dalla **Famiglia Cotarella** che da quest'anno supporta concretamente tre realtà che si occupano di disturbi del comportamento alimentare. Il vino prodotto da Famiglia Cotarella diventa un mezzo per unire, condividere e costruire insieme nuovi progetti che coinvolgano le famiglie e i ragazzi. Prendersi cura di una persona affetta da DCA può portare a elevati livelli di stress, stanchezza e instabilità per cui anche il familiare diventa vittima della malattia, sopraffatto dal peso di una malattia di cui si parla ancora come se fosse un tabù. Per questo parte del ricavato della vendita di Tellus dal Fiocco Lilla sarà devoluto a Fondazione Cotarella, Animenta e Mi nutro di vita.

SCHEDA MOSTRA

Mostra TITOLO: “Paleocrio – Metamorfosi”

Date: 15 | 30 Novembre 2022

Inaugurazione: 15 novembre ore 19.00 conversazione e degustazione (posti limitati)

Prenotazioni posti per la conversazione: Info - WhatsApp 339.3382830 – Email info@animenta.org

Organizzazione: Comediarting - Alice d'Amelia

A cura di: Gina Ingrassia

Orari: LUNEDI | VENERDI dalle ore 15.00 alle ore 19.00 – SABATO | DOMENICA su appuntamento

Info e appuntamenti per visitare la mostra: 339.3382830

Indirizzo: **Fondazione Paolina Brugnattelli** - Corso Buenos Aires 66 – (citofono 103 – Dentro al cortile) – 20131 Milano

PALEOCRIO – Metamorfosi 15 | 30 Novembre 2022 – 15.00 | 19.00 | sabato e domenica su appuntamento

Fondazione Paolina Brugnattelli • Corso Buenos Aires 66 (cit. 103) • Milano

Info e WhatsApp 339.3382830 - info@animenta.org

organizzazione



con la partecipazione di



sponsor

